



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
POLITICHE DEL MARE
AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE

DB 18126

Prot. n. 605999/2024

Alla Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici,
Transazione Energetica e Sostenibilità, Parchi
Area Valutazione Impatto Ambientale

E p.c. A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Alla Regione Lazio
Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto
Investimenti Ufficio Rappresentante Unico e
Ricostruzione, Conferenze di Servizi

Al Direttore della Direzione Urbanistica e Politiche
Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Sede

Oggetto: Roma Capitale.
Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n. 52/2015 sul progetto denominato "Realizzazione nuova stazione Giardino di Roma sulla linea ferroviaria Roma - Lido", nel Comune di Roma (Municipio X), località "Giardino di Roma".
Proponente: Astral S.p.A.
Registro elenco progetti: n. 040/2024.
Comunicazione agli Enti/Amministrazioni a norma dell'art. 19, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06.
Contributo di competenza

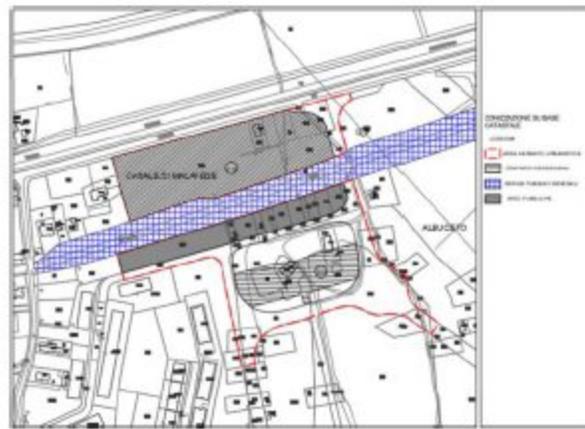
Con nota n. 605999 dell' 08/05/2024, l' Area Valutazione Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transazione Energetica e Sostenibilità, Parchi ha comunicato l'avvenuta pubblicazione nella sezione V.I.A. del sito web regionale, dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione a corredo del progetto, come previsto dal comma 3 dell'art. 19 del citato decreto, al link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-040-2024> ed ha contestualmente invitato gli Enti coinvolti a comunicare i propri contributi di competenza entro 30 giorni dalla ricezione della stessa.

Premesso

Oggetto delle valutazioni di natura paesaggistica è la realizzazione della nuova stazione ferroviaria "Giardino" sulla linea Roma Ostia, tra le fermate "Vitinia" e "Casal Bernocchi", nel Municipio X di Roma Capitale.

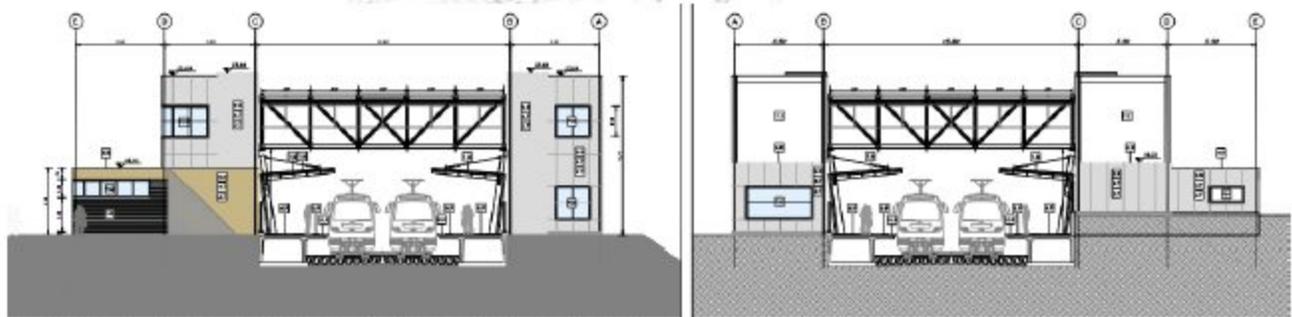
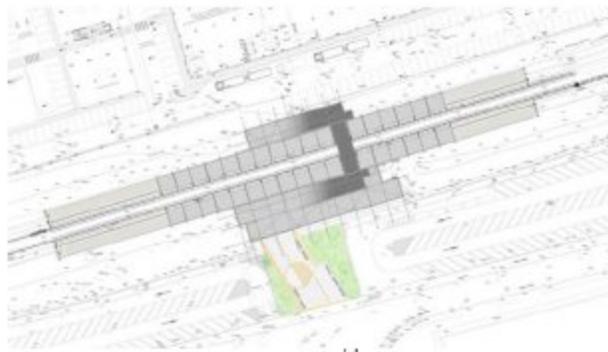


Inquadramento e descrizione del progetto



La futura stazione Giardino di Roma sorgerà nel tratto che va da Vitinia a Casal Bernocchi in corrispondenza dell'incrocio tra via Domenico Modugno e via Erminio Macario, a Sud della SS 8, nell'area distinta in Catasto al Foglio 1112 p.la 14.

Il progetto prevede la realizzazione di due corpi di fabbrica disposti longitudinalmente ai binari esistenti, uno lungo il binario pari e l'altro lungo il binario dispari; il collegamento tra i due fabbricati sarà assicurato dalla realizzazione di un sovrappasso posto a circa 7 m dal piano ferro.



L'accesso alla stazione avverrà dal lato in corrispondenza dell'incrocio tra via Domenico Modugno e via Erminio Macario, dove i passeggeri accederanno ad un atrio su cui affacciano, lato Ovest, uno spazio commerciale e il locale dedicato all'operatore di stazione; per facilitare la fruizione i flussi in entrata vedranno una connessione diretta alla banchina direzione Lido, con collegamento alla banchina direzione Roma tramite percorsi verticali (scale, scale mobili) posti in direzione Est rispetto all'atrio di accesso.

Sempre nella porzione Est del primo fabbricato sono stati collocati due blocchi di servizi igienici, due locali tecnici e un ascensore. Tali ambienti sono direttamente collegati alla banchina tramite un ampio varco di accesso.

Le banchine si sviluppano per una lunghezza di 150 m con una profondità costante di 4,00 ml mentre il sovrappasso si presenta caratterizzato dalla struttura portante rappresentata da una travatura reticolare in acciaio che formerà una sorta di gabbia a sezione stondata di larghezza netta 3.60 mt e altezza netta 2.60 mt.

Inquadramento urbanistico

Nel vigente PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66bis della LR 38/1999 e smi, l'ambito d'intervento ricade nel "Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Infrastrutture per la mobilità - Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto" disciplinato agli artt. 89 e 94 delle relative NTA; lo stesso ambito non risulta compreso all'interno delle Componenti della Rete Ecologica.



Stralcio PRG

Da quanto emerge negli atti progettuali, l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica riportata nelle NTA del vigente Piano Regolatore Generale di Roma Capitale; tuttavia, si fa presente che l'articolo 9, commi da 61 a 66, della legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 ("Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie"), ha attribuito funzioni in materia urbanistica a Roma Capitale ed il 29/12/2022 è stata sottoscritta la Convenzione per l'Esercizio delle Funzioni in Materia Urbanistica ai sensi dell'art. 9 co. 67 della LR 19/2022 tra la Regione Lazio e Roma Capitale;

pertanto, sono fatte salve le competenze di Roma Capitale in merito alla verifica di conformità alle vigenti previsioni urbanistiche ovvero all'attivazione delle eventuali procedure di variante.

Inquadramento paesaggistico

L'area risulta essere interessata dalla presenza di beni paesaggistici di tipo ricognitivo (c.d. *ope-legis*) di cui all'art. 134 comma 1 lett. "b" del DLgs 42/2004 e indicati al successivo art. 142 comma 1 lett. "m" del medesimo Decreto; pertanto la stessa è soggetta alla disciplina di tutela di cui all'art. 42 delle NTA del vigente PTPR, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21/04/2021.



Stralcio Tavola B del PTPR



In merito al bene di natura archeologica (id. ma058_0074), nella modalità di tutela prescritte all'art. 42 delle NTA, emerge che: (...) Per le aree, gli ambiti, i beni puntuali e lineari, e le relative fasce di rispetto di cui al comma 3 lettera "a", ai fini del rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'articolo 146 del Codice nonché per la redazione degli strumenti urbanistici, costituiscono riferimento le norme specifiche di salvaguardia e di tutela:

a) (...)

b) Per gli interventi di nuova costruzione, ivi compresi ampliamenti degli edifici esistenti nonché gli interventi pertinenziali e per gli interventi di ristrutturazione edilizia qualora comportino totale demolizione e ricostruzione, e comunque per tutti gli interventi che comportino movimenti di terra, ivi compresi rinterrì, l'autorizzazione paesaggistica è integrata dal preventivo parere della Soprintendenza Archeologica di Stato che valuta, successivamente ad eventuali indagini archeologiche o assistenze in corso d'opera, complete di documentazione, l'ubicazione o determina l'eventuale inibizione delle edificazioni in base alla presenza e alla rilevanza dei beni archeologici nonché definisce i movimenti di terra consentiti compatibilmente con l'ubicazione e l'estensione dei beni medesimi; l'autorizzazione paesaggistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesaggistico;

L'intervento risulta conforme alla disciplina paesaggistica dettata dalle vigenti norme tecniche di attuazione del PTPR.

Conclusioni

Le considerazioni di competenza di questa Area in qualità di SCA attengono agli elementi urbanistici nella misura in cui questi comportano un impatto rilevante sulla componente *paesaggio*, che quindi costituisce l'elemento ambientale d'interesse; pertanto, fatte salve le competenze di Roma Capitale per quanto sopra esposto e tenuto conto della natura del bene paesaggistico sull'ambito di progetto, **si ritiene che gli interventi descritti nello Studio Preliminare Ambientale** relativo alla realizzazione della Nuova Stazione Ferroviaria "Roma Giardino" nel Municipio Roma X, **non comportino significativi impatti dal punto di vista paesaggistico e pertanto ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/2006 non emergono criticità da rinviare a procedura di Valutazione Impatto Ambientale.**

Le presenti considerazioni preliminari non anticipano nel merito e non esauriscono le valutazioni paesaggistiche di competenza della scrivente Direzione che potranno essere effettuate nel corso delle successive fasi procedurali di approvazione della proposta.

Copia della presente comunicazione è trasmessa al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica in ottemperanza al Dec. Dir. G09052 del 03/07/2023.

Il Funzionario



La Dirigente dell'Area

